

05 FEB 2014

Giovani campioni crescono: intervista con Tindaro Lisa



Ritratto di Tindaro Lisa atleta di talento e di caratura nazionale dell'Indomita Torregrotta. Idee chiare e tanta umiltà.

Decimo ai campionati italiani di cross, secondo alla finale nazionale dei giochi sportivi studenteschi di cross all'Aquila, terzo ai giochi sportivi studenteschi a Roma; Campione regionale nei 1000 metri e 2000 metri su pista e nono ai campionati italiani cadetti su pista. E' stato un 2013 ricco di soddisfazioni per Tindaro Lisa giovane atleta di talento tesserato per l'Indomita Torregrotta. Dietro questi numeri c'è tanto impegno, serietà ed umiltà, doti che devono andare al passo con il talento sportivo. E Tindaro ha nel bagaglio personale tutte queste doti. Lo abbiamo "incontrato", sperando di aprire con lui una lunga serie di interviste dedicate ai talenti della nostra terra...per farli conoscere meglio e apprezzare da tutti.

Come e quando è nata in te la passione per la corsa...

E' nata circa 3 anni fa , grazie al mio professore di educazione fisica che, insieme al mio attuale allenatore, Nicola Antonazzo e al presidente (dell'Indomita n.d.r) Andrea D'Andrea , mi hanno fatto conoscere questo stupendo sport spronandomi a dare sempre il meglio di me stesso.

Raccontaci la tua giornata tipica...

Sono al primo anno del liceo scientifico; la mattina a scuola , al rientro pranzo e mi dedico subito allo studio per poi successivamente liberare la mente andando a correre; durante il tempo libero mi piace ascoltare musica e incontrarmi con gli amici.

Un campione dell'atletica che prendi come esempio...

Un campione che prendo come riferimento è Mo Farah. Perché pratica il mezzofondo come me e perché è al momento, il miglior atleta del mondo in questa specialità.

Il momento più bello che hai vissuto finora nel corso della tua giovane carriera...

Il momento più bello che ho vissuto finora è stato quando ho preso parte ai campionati italiani su pista a Jesolo , dove sono riuscito a centrare il 9° posto. Ricordo un altro momento che per me è stato significativo, la partecipazione ai campionati italiani dei giochi sportivi studenteschi a Roma dove mi sono classificato al 3° posto.

Il sogno nel cassetto...

Il mio sogno nel cassetto è quello di proseguire praticando questo sport e magari vincere in futuro un titolo importante.

Questo il Tindaro atleta, tutto sacrificio e impegno ma anche il Tindaro ragazzo tanta normalità nella vita di ogni giorno, proprio come deve essere per un giovane della sua età. I prossimi impegni dell'atleta dell'Indomita sono la seconda prova regionale di corsa campestre, il 23 febbraio a Piazza Armerina, e soprattutto (a seguire) i campionati italiani di cross. Il resto per Tindaro è ancora tutto da scrivere come nel più bello dei libri di "avventure".